

Piazzetta Boni, con il grande «Gioco dell'oca» si riscoprono i tesori

B bresciaoggi.it/territorio-bresciano/brescia/con-il-gioco-dell-oca-si-riscoprono-i-tesori-1.10119247

Mauro Zappa

11 giugno 2023

CAPITALE CULTURA

Piazzetta Bruno Boni, con il grande «Gioco dell'oca» si riscoprono i tesori

di Mauro Zappa

Per grandi e bambini a disposizione fino a domenica 18. Le caselle realizzate a partire dagli elaborati realizzati dai bimbi delle materne comunali



Il Gioco dell'oca installato in piazza Bruno Boni

Il Gioco dell'oca in piazza Bruno Boni (foto Comune di Brescia)

«**A spasso con Vittoria**» è un gioco gigante che coinvolge grandi e bambini per una settimana invitati a scoprire i tesori della città. Questa mattina dalle 10, in piazzetta Bruno Boni sono state posizionate le caselle del gioco dell'oca gigante realizzate a partire dagli

elaborati artistici, grafici e tridimensionali creati dagli alunni delle scuole comunali dell'infanzia del capoluogo, ispirati alle opere d'arte e ai monumenti presenti nel nostro territorio e rielaborati dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia.

«Dall'**esplorazione condotta dai bambini con la guida attenta e stimolante degli insegnanti delle materne** Abba, Agazzi, Bettinzoli, Caionvico, Carboni, Gallo, Ingranata, San Polo, Trento, Valotti e Zammarchi (il «Drago e la principessa», attribuito a Luca Giarelli e conservato alla Pinacoteca Tosio Martinengo, è opera invece degli alunni della Tadini) sono nate le immagini che compongono il gioco», spiega Mariella Bocca, responsabile pedagogica del Settore Servizi per l'Infanzia, Scuole per l'Infanzia e Asili Nido del Comune di Brescia.

Il progetto è stato coordinato da Angelo Vigo e da Massimo Tantardini, rispettivamente coordinatore e tutor della scuola di didattica e valorizzazione dell'Accademia Santa Giulia.

«Ci sono **due versioni del gioco, una da tavolo di cui una copia verrà donata a ciascuna sezione delle scuole materne della città, e una seconda, quella gigante presente in piazzetta Boni**», spiega Vigo. «Cogliere lo sguardo di bambini, ragazzi e giovani è fondamentale per non essere ancorati al presente e rappresenti l'unica possibilità per riuscire ad avere una proiezione verso il futuro», gli fa eco Tantardini.

Per il neo assessore alle Politiche educative Anna Frattini si tratta: « Di una sperimentazione provvisoria che potrebbe trasformarsi in permanente, per rendere la città più inclusiva, anche in centro storico». I bambini **potranno accedere al gioco nelle giornate di sabato 17 giugno e nelle due domeniche, quella di oggi, 12 giugno, e quella che una settimana dopo chiuderà l'appuntamento**. Nella settimana dal 12 al 16 sarà a disposizione delle famiglie dalle 16 alle 17. All'iniziativa sarà possibile iscriversi presso il punto Abibook presente in piazzetta Bruno Boni. •

© Riproduzione riservata